

13  
TERMINATIONE,  
ET ORDENI STABILITI  
*Dagl' Illustrissimi, & Eccellentiss. Signori.*  
PIERO GRIMANI,  
MICHIEL MOROSINI,  
EZ. ALVISE MOCENIGO 2.

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.  
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*

*Per il Datio della Mercantia di Padova, e  
Termini L'Anno 1722.*



IN PADOVA,

---

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali. Con Privilegio.





# NOI PIERO GRIMANI, MICHIEL MOROSINI, EZ. ALVISE MOCENIGO 2.<sup>o</sup>

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.  
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*

Ggetto degno delle applicationi del Magistrato Nostro, si rende il Datio della Mercantia di questa Città, e Termini, che in confronto alle ultime, e passate Condotte lo troviamo all' ultimo della desolatione, se ben munito dal Presidio de Capitoli rispettabili, e salutari instituiti dalla più Venerata Autorità dell' Eccelso Consiglio, e dell' Eccellenfissimo SENATO. Per restituire un Capitale riguardevole alla rendita primiera, redimerlo dalle passate giatture, e facilitarle l' abboccamento doppo il corso di molti Anni, che camina per Conto Publico, deve la Nostra Attentione adoperar tutto lo studio ad' effetto di farlo risorgere dalla sua decadenza causata dalle Leggi inobbedite, e dalle Criminose Contraventioni.

Perciò ravviamo, anco con l' Autorità del Magistrato No-

4

stro , l'intiera , e totale essecuzione in tutte le sue parti dell'i  
XXI. Capitoli à Stampa , che sono il fondamento , e la base ferma  
del Datio stesso .

Ordiniamo dunque , e comandiamo , che ogn'uno di qual si sia  
grado , ò conditione , niuno eccettuato , che condurrà Merci , ò  
altre Robbe di qualunque sorte in questa Città , e Termini , deb-  
bano avanti siano introdotte , e scaricate denontiarle giustamente al  
Deputato di quella Porta , per la quale doveranno haver l'ingres-  
so , e da quello levar la Bolletta à stampa , con cui sia obligato far  
sempre accompagnare esse Mercantie , e Robbe denontiate , e  
prima , che siano portate altrove , debbano farle capitare al luo-  
co Pùblico della Mercantia destinato alla recognitione , & espedizio-  
ne di quelle , sotto pena à chi in conto alcuno trasgredisse all'ordine  
presente , di perder la Robba per Contrabando , & de Ducati cin-  
quanta , da esser divisa giusto alle Leggi .

Che tutti quelli voranno condur , e mandar fuori di Città Mer-  
ci , & altre Robbe obbligate al detto Datio , debbano con loro  
giuramento , giusto al Prescritto dalli Capitoli , denontiare al  
Datiaro , ò suoi Agenti la vera , e distinta qualità , levandone  
in giusta conformità , la Bolletta , e pagandone il Datio , in  
consonanza anche della Terminazione dell' Eccellenzissimo Precef-  
for Nostro Bondumier 1626. 12. Novembre , con obligatione di  
farle sempre accompagnare dalla Bolletta stessa in pena della per-  
dita di esse Merci , & altre Robbe , & de Ducati cinquanta , da  
esser divisi , come sopra .

Che tutti quelli , che conduranno in questa Città , così per  
terra , come per acqua Robbe , e Merci di qualunque sorte di Transi-  
to per altre parti in sù , & in giù , come anco quelli , che condur-  
rano per uso del Territorio , siano obligati dar in nota al Datiaro ,  
ò suoi Ministri la quantità , e qualità delle Robbe stesse , levando  
le Bollette di Transito , e pagando il Datio , non potendo dette  
Robbe esser mosse , discargate , e portate da loco à loco senza li-  
cenza del Governatore , sotto pena à chi contrafussesse della perdi-  
ta delle Robbe tali , e di altrettanto quanto valessero , e di Corda ,  
Bando , Prigione à Barcaroli , ò altri Conduttori , che permet-  
tessero

tessero la trasgressione per quelle , che havessero condotte , ò se commettessero in levar senza Bolletta quelle , che dovessero condurre . E per distruggere le fraudi praticate da Barcaroli , che conducendo da Venetia Robbe , e Merci di Transito per altre parti fingo , che tutte siano d'un solo Mercante , ò altro particolare tutto , che habbino molti Patroni , e pagano al Datio un Transito solo , se bene essi se ne rimborfano tanti , quanti sono li Patroni stessi , con pregiuditio del Datario , e de Publici Interessi ; Comandiamo , che giunti alle Porte della Città , particolarmente al Portello , essi Barcaroli , & ogn'altro Conduttore con Robbe , e Merci di qualunque sorte , per quali habbino da levar Bolletta di Transito per qualsivoglia Città , Terra , e Luoco , anco per Venetia , debbano puntualmente , e giustamente notificare al Datario , ò Scrivani le Mercantie medesime , che fossero per rivendere , e per uso con distinzione , nominando tutti li Patroni di esse , e pagando quanti sono questi tanti Transiti , con specifica dichiaratione della quantità reale , che ogn'uno ne havesse , e de luochi , per li quali fossero destinati .

Ordiniamo parimenti in rissoluta maniera l'effecutione totale degli Capitoli per quello riguarda à detti Barcaroli , perche debbano tenir le Barche sotto il Ponte del Portello in luoco scoperto , e nel venir da Venetia debbano arrivare oltre il Ponte per mezo il Datio ; e rispettivamente quelli del Traghetto di San Zuanne debbano , così nell'uscire , come nel ritornare fermarsi alla Riva per mezo il Datio fuori della Porta Sarasinesca , & obligati gl'uni , e gl'altri à denontiare le Robbe , che conducono fuori , ò introducono in Città , levar la Bolletta , e permettere à Ministri l'uso delle loro incombenze , sotto le pene , e castighi cominati dalli Capitoli .

Comandiamo ancora , che vengano osservate le prescritte Ordinationi per li Legnaini , che si conducessero in Zattare in questa Città , ò Territorio , e per quel Legnaine incaminato per Transito all'Inclita Dominante .

Che inoltre tutti quelli , che estrarzeranno robba da questa Città per le Castelle del Territorio , siano obbligati in termi-

ne di giorni 20. portar fede d'haver condotto le Robbe, dove saranno destinate, sotto pena di Contrabando.

Tutti li Garrettieri, Cavallari, Corrieri, e Porta Lettere venienti da qualunque parte in questa Città, o andanti di passaggio in altre Città dello Stato, e Fuori, siano tenuti denontiare alla Porta ogni sorte di Merci, e Robbe, che conducessero, ivi, con obbedienza, fermarsi, e permettere à Ministri, che esercitar possano il loro Ministerio, o pratichino le necessarie perquisitioni, in pena à Contrafacienti, & Innobbedienti di quelle Pecuniarie, e Corporali, che sono già stabilite dai Capitoli.

Obblighiamo precisamente li due Ministri del Datio, che caminano per la Città, frequentare le visite alle Porte Contarine, & in ogn' altro luoco dove arrivano Barche, Bucchielli, Peote, e Battelli; e così nell' Hosterie, o altri ricapiti, dove giungono Carrozze, Carrette, Sedie, e Corrieri, & esplorare con diligenza, se siano state introdotte Merci, e Robbe sottoposte al Datio senza la Bolletta, e ritrovandone, siano, e s'intendano confiscate, con applicatione della metà all' Inventore, e dell' altra metà in beneficio del Datio, oltre il doversi procedere criminalmente contro li trasgressori, da esser puniti, secondo la qualità del delitto, e del Contrabando; Fulminando li più pesanti castighi, tanto à detti Ministri, quanto à tutti li Custodi alle Porte, se mancassero alla dovuta fede, e puntualità nell' invigilare egualmente nelle Merci, e robbe, che s' introducono, in quelle, che escono, e nelle altre, che caminano di Transito.

Raviviamo la promessa del Publico impegno già espresso negli Capitoli agli accusatori, e denontianti li Contrabandi, quali, oltre l' esser tenuti secreti, conseguiranno la Taglia, e la voce di liberare un Bandito à tempo da questa Città, e da tutte le altre dello Stato, purché non sia dell' Eccelso Consiglio di Dieci, e tutti gl' altri beneficij assegnati da detti Capitoli, quali doveranno sortire la sua piena essecutione.

Et il presente per notitia universale sarà publicato nei luochi più frequentati, alle Porte del Portello, e Sarasinesca, sopra la Piaz-

za del Nolo ; consegnato alli Gastaldi delle Fraglie de Barcaroli  
del Portello, e S. Zuanne , e consignato alli Scrivani delle sette  
Porte, e star sempre affisso in vista , alle Poste del Datio, e con-  
segnato pure al Scrivano , e Governatore del Luoco Publico del  
Datio in Piazza , per star anco ivi affisso in sito scoperto , e vi-  
sibile . 7

Dal Sindicato in Padova li 30. Gennaro 1722.

[ PIERO GRIMANI Sind. Inq. in T. F.

[ MICHEL MOROSINI Sind. Inq. in T.F.

[ Z. ALVISE MOCENIGO 2.º Sind. Inq. in T.F.

Zuanne Zuccato Segr.

